

Per rischio slavine bimbi bloccati a scuola in Valle d'Aosta

Il sindaco rassicura: "E' un posto caldo e sicuro". I 15 bambini trascorreranno con 5 maestre la notte nell'istituto

Oyace (AO), 16 dic. (TMNews) - Il rischio slavine è troppo alto e per questo 15 bambini e cinque maestre trascorreranno la notte nella loro scuola ad Oyace, nella Valle del Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta. La decisione è stata presa dal sindaco del piccolo paese di montagna, Remo Domaine, dopo che, in seguito alla copiosa nevicata che sta interessando tutta la regione, nella strada regionale 28 che porta al capoluogo ed alla scuola, sono cadute diverse grosse valanghe.

"Mi sono preso io la responsabilità di questa scelta - ha raccontato il sindaco - la neve caduta ha portato ad un rischio veramente alto, l'ultima slavina è di pochi minuti fa ed è tutto il giorno che si verificano cadute. La scuola è in un posto sicuro, è riscaldata, c'è la mensa, il telefono e ci si è organizzati, con la Protezione civile per portare le brandine dove passare la notte. I bimbi sono insieme alle maestre che conoscono bene e non c'è alcun pericolo. Non ho intenzione di far rischiare il minimo pericolo ai miei concittadini".

Il rischio di caduta valanghe, in gran parte della regione è stato fissato a "4 - forte", mentre nella vallata centrale e nella bassa Valle il valore è "3 - marcato". "Questa mattina, dopo la prima caduta - ha continuato Domaine - abbiamo chiuso la strada ed abbiamo controllato la zona anche con i cani da valanga. Purtroppo questa è la montagna e, in queste condizioni, ho dovuto chiudere la strada".

Anche il Traforo del Monte Bianco, a causa della neve, che cade ora solo sul lato italiano, ha dovuto sospendere la circolazione, per un'ora, per consentire l'attuazione del "Piano di prevenzione contro le valanghe" disposto dal Comune di Chamonix, a causa della presenza di accumuli di neve in quota sul versante francese: la situazione del traffico è ora regolare, a fronte di circa un metro di neve caduta.

Valle d'Aosta: passato rischio valanghe, bambini lasciano scuola

sabato 17 dicembre 2011, 11:31 di [Peppe Caridi](#)

E' iniziata questa mattina l'evacuazione della scuola di Oyace, dove da ieri pomeriggio, per l'elevato rischio valanghe in paese, erano rimasti bloccati quindici alunni delle materne e delle elementari con cinque insegnanti. A piccoli gruppi i bambini vengono condotti nelle loro abitazioni a valle, attraverso una vecchia mulattiera con l'intervento delle guide alpine, o a monte, impiegando un battipista nei prati distanti dalla zona piu' pericolosa. "La notte nella scuola e' trascorsa senza problemi. D'accordo con la commissione valanghe abbiamo riaperto il tratto di strada tra il km 10 e il km 14. A monte invece la riapertura e' impossibile" ha spiegato il sindaco di Oyace, Remo Domaine. Verso le 10 nel centro abitato "e' caduta la settima o l'ottava valanga dalla mattinata di

ieri, e' una situazione incredibile" ha aggiunto il primo cittadino. La situazione della viabilita' nelle valli laterali e' in evoluzione con le decisioni delle commissioni valanghe locali. Questa mattina e' stata riaperta la strada regionale 47 per Cogne e le comunali Cogne-Lillaz e Cogne-Valnontey. Alle 14 sara' riaperta anche la regionale per Breuil-Cervinia.

MALTEMPO: RISCHIO VALANGHE; RIAPERTA STRADA RHEMES CHIUSA SCUOLA A OYACE PER PERICOLI LUNGO LA REGIONALE

(ANSA) - AOSTA, 18 DIC - Cessato il pericolo di caduta valanghe e terminati i lavori di sgombero della neve, e' stata riaperta nel pomeriggio di oggi anche la strada regionale n.24 di Rhemes. Resta ancora chiusa dal km 15 al km 20 la strada regionale n.28 all'altezza di Oyace: oggi la riunione della Commissione valanghe comunale ha disposto l'inizio dello sgombero della parte piu' a valle della valanga che occupa la sede stradale - dal km 14.5 al km 15 - "con i vigili del fuoco volontari che fanno da vedetta e sono in costante contatto con gli operatori" ha spiegato il sindaco Remo Domaine. E' stato inoltre deciso di non riaprire le scuole "per i diversi pericoli permanenti lungo la strada regionale" ha aggiunto il primo cittadino.

In questo senso, l'assessore regionale alle opere pubbliche e alla difesa del suolo Marco Vierin, dopo un sopralluogo sul posto, ha dichiarato: "Posso dire che l'emergenza e' stata affrontata in modo efficace ed efficiente sia da parte della Regione che degli Enti locali. Certamente, la situazione e' ancora delicata e la Commissione valanghe, riunitasi alle 12, ha ritenuto opportuno mantenere la chiusura della strada regionale tra Oyace e Bionaz, sussistendo possibili situazioni di pericolo".

Per il rischio di caduta valanghe restano ancora chiuse a La Thuile il tratto di statale 26 da Pont Serrand, la comunale di Morgex da localita' Dailley alla stazione di Pre-Saint-Didier, la comunale di Nus da Clemancod ad Arlod e a Pre-Saint-Didier la comunale tra Champex e Pallesieux.(ANSA).

Valanghe, a Oyace continua lo sgombero neve

Oyace - Le scuole rimarranno chiuse anche domani. Due famiglie restano evacuate. "I lavori potrebbero essere ultimati in un paio di giorni - ha spiegato il sindaco, Remo Domaine - ma al momento è difficile dirlo, il fronte della valanga è molto ampio".

Se la piccola "avventura" - loro l'hanno vissuta così - dei quindici bambini di Oyace costretti a passare la notte a scuola per l'elevato rischio valanghe, si è conclusa per il meglio sabato mattina, con il loro ritorno a casa, le operazioni di sgombero neve sulla strada regionale n°28 sono ancora in corso e sono state estese anche **a monte della slavina** caduta nei giorni scorsi.

Sabato scorso, d'accordo con la commissione valanghe, era stato riaperto il tratto di strada tra il km 10 e il chilometro 14. **A monte, invece, la situazione è più complessa:** resta valida l'ordinanza di evacuazione delle frazioni Boyoz e Les Chenaux. Nel frattempo, le ruspe sono al lavoro con la supervisione dei vigili del fuoco volontari, che si occupano di monitorare la zona, in caso di nuove slavine.

"I lavori potrebbero essere ultimati domani - ha spiegato il sindaco, **Remo Domaine** - ma al momento è difficile dirlo, il fronte della valanga è molto ampio". In ogni caso, le scuole resteranno chiuse almeno fino a domani.

Già, perché bisognerà fare i conti ancora una volta con il maltempo. Per **domattina** è atteso un aumento della nuvolosità con **possibili neviccate fino a bassa quota**, principalmente sulla media e

soprattutto alta valle, d'intensità generalmente debole. Per il pomeriggio invece sono previste schiarite con nubi persistenti nel settore nord occidentale.

di **Massimiliano Riccio**